

FONDAZIONE RAIMONDI FRANCESCO

Codice fiscale 81007970122 – Partita iva 00576660120
Sede legale: VIA VOLTA N.1 - 21055 GORLA MINORE VA
Numero R.E.A 282451

Registro delle persone giuridiche private della Regione Lombardia n. 664

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2017

Signori Consiglieri,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva una perdita di euro 344.619.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 12.950 al risultato prima delle imposte pari a euro -331.669.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 304.683 ai fondi di ammortamento e senza aver effettuato accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Il 2017 è stato caratterizzato dalla fine dei lavori di ristrutturazione straordinaria ed alla messa in funzione, a pieno regime, di tutte le unità di offerta di Fondazione Raimondi. I lavori di ristrutturazione dei reparti SDR, terminati a luglio 2016, hanno ricevuto autorizzazione al funzionamento, per tutti i posti letto in regime di solvenza, nel mese di Giugno 2017, passando così da 6 a 10. Rispetto a quanto preventivato la saturazione media totale sui 10 posti letto è pari a circa il 45%. Si segnala altresì che l'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalla ATS dell'Insubria prevede 6 posti letto di Riabilitazione Generale e Geriatrica e 4 posti letto di Riabilitazione di Mantenimento. Tale aspetto ha rappresentato una sensibile criticità in quanto la tipologia di ospiti che usufruiscono dei posti letto in solvenza mal si coniuga con un piano riabilitativo generale geriatrico. In tale ottica, in data 06/10/2017 la Fondazione Raimondi ha fatto richiesta all'ATS competente per autorizzare tutti i 10 posti letto in regime di Riabilitazione di Mantenimento.

Parimenti il 2017 ha visto, nel corso del mese di agosto, l'autorizzazione da parte dell'ATS al funzionamento del Poliambulatorio Specialistico. Tale investimento ha permesso non solo un adeguamento necessario, ma soprattutto lo sviluppo di nuove branche specialistiche, nonché l'avvio dello studio odontoiatrico. Si segnala come, grazie a tali interventi, il fatturato del primo trimestre 2018 dei Poliambulatori abbia registrato un incremento del 117% rispetto allo stesso periodo del 2017:

Andamento Fatturati Poliambulatorio

	I° Trim 2017	I° Trim 2018	Var %
SSN	€ 33.830,29	€ 33.148,96	-2,0%
Privati	€ 47.898,21	€ 144.695,83	202,1%
Totale	€ 81.728,50	€ 177.844,79	117,6%

In merito all'assistenza domiciliare, le attività ADI ed RSA aperta hanno evidenziato un trend in controtendenza rispetto a quanto registrato nei precedenti esercizi. I problemi di budget regionale per la copertura di tali servizi ha visto, difatti, una sensibile contrazione dei volumi erogati, con una

perdita di fatturato di oltre 50.000 euro. A seguito delle regole 2018 emanate da Regione Lombardia ed alla nuova profilazione dell'attività di RSA aperta, Fondazione Raimondi, in data 16/03/2018, ha inviato all'Ats competente la comunicazione inerente la chiusura del servizio in quanto non più economicamente sostenibile.

Quanto sopra esposto si traduce comunque, per l'anno 2017, in un aumento dei ricavi operativi di Fondazione, di oltre 400.000 euro.

A fronte di tale sviluppo delle attività si è registrato un aumento complessivo dei costi operativi di circa 350.000 euro. Si segnala come tale voce sia influenzata da elementi di costo non direttamente imputabili all'attività, in particolare:

- Spese Legali: pari a circa 77.500 euro
- Manutenzioni su beni propri (in primis appartamenti): pari a circa 65.000 euro
- Personale dipendente: nel 2017 sono uscite dal cartello dei turni due ASA, che hanno comportato un aumento di costi, per sostituzione in turno, di circa 60.000 euro.

Andamento della gestione

Dopo un 2016 che si è caratterizzato come esercizio di transizione ed influenzato dai lavori di ristrutturazione dei reparti, il 2017 ha rappresentato l'anno di conclusione e di messa a regime di quanto fatto nel biennio precedente. Tale messa a regime ha però evidenziato sensibili ritardi che hanno portato ad una piena attività solo nel mese di dicembre.

A integrazione di quanto evidenziato in merito alla gestione caratteristica si segnalano una serie di costi di natura finanziaria e straordinaria che hanno sensibilmente influenzato il risultato di bilancio 2017. In particolare si segnala:

- Interessi Passivi verso banche: 103.000 euro principalmente legati al ritardo di delibera del mutuo che ha portato all'utilizzo di linee di credito ordinarie ben oltre quanto preventivato
- Perdite su crediti nei confronti degli affittuari: 39.000 euro
- Minusvalenze per vendite patrimoniali: 12.000 euro

Come sopra evidenziato l'esercizio, oltre ai ritardi nella messa a regime dell'attività tipica, è stato contraddistinto per importanti oneri non inerenti alla gestione caratteristica che hanno portato ad una perdita di circa 344.000 euro.

Comportamento della concorrenza

Non si segnalano significative problematiche relative alla concorrenza in quanto la Fondazione Raimondi risulta una realtà ben consolidata in un territorio povero di servizi socio sanitari, in particolare per quanto concerne la riabilitazione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il clima sociale, politico e sindacale ha beneficiato sia degli interventi di ristrutturazione aziendale che di messa a regime delle attività.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

Infatti, al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale per l'esercizio in chiusura e per quello precedente.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.341	5.676	665
Costi per materie prime	315	272	43
Costi per servizi	2.975	2.781	194
Costi godimento beni di terzi	51	43	8
Costi per il personale	2.593	2.411	182
Ammortamenti e svalutazioni	305	295	10
Altri costi	166	96	70
COSTI DELLA PRODUZIONE	6.405	5.898	507
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	-64	-222	158
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-268	-265	-3
RETT. DI ATT. E PASS. FINANZ.	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	-332	-486	154
Imposte	13	7	6
Utile (perdita) dell'esercizio	-345	-493	148

Gli stessi dati, rielaborati con il criterio del margine di contribuzione, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili (in migliaia di euro):

CONTO ECONOMICO A MARGINE DI CONTRIBUZIONE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
RICAVI LORDI VENDITA	5.824	5.400	424
RICAVI NETTI VENDITA [a]	5.824	5.400	424
VARIAZIONE RIMANENZE	0	0	0
P.E. TOTALE PRODOTTO ESERC. [b]	5.824	5.400	424
CONSUMI MATERIE PRIME [c]	273	229	44
ALTRI COSTI VARIABILI [d]	1.728	1.906	-178
C.V. TOTALE COSTI OP. VAR. [e=c+d]	2.001	2.135	-134
M.C. MARGINE CONTRIB. [f=b-e]	3.823	3.265	558
C.F. COSTI OP. FISSI [h]	4.191	3.602	589
ROGC REDDITO OP. GES. CARATT. [i=f-h]	-368	-337	-31
SALDO GESTIONE ACCESSORIA [j]	78	132	-54
PROVENTI FINANZIARI [l]	0	0	0
ROGA REDDITO OP. GLOBALE AZ. [m=i+j+l]	-290	-205	-85
ONERI FINANZIARI [n]	289	280	9
R.O. REDDITO ORDINARIO [o=m-n]	-579	-485	-94
ONERI STRAORDINARI [p]	47	28	19
PROVENTI STRAORD. [q]	294	20	274
SALDO GEST. STRAORD. [r=q-p]	247	-8	255
R.A.I. REDDITO ANTE-IMPOSTE [s=o+r]	-332	-492	160
Imposte sul reddito [t]	13	1	12
R.N. REDDITO NETTO [u=s-t]	-345	-493	148

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			
CREDITI VERSO SOCI P/VERS.	0	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI</i>			0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	3	0
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.778	21.830	-52
IMMOBILIZZAZIONI FINANANZ.	3	4	-1
<i>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</i>	21.784	21.837	-53
<i>ATTIVO CIRCOLANTE</i>			0
RIMANENZE	0	0	0
CREDITI (Att. circ.)	569	704	-135
DISPONIBILITA' LIQUIDE	259	201	58
<i>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</i>	824	905	-81
RATEI E RISCONTI ATTIVI	88	19	69
TOTALE S.P. ATTIVO	22.699	22.761	-62
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO			0
PATRIMONIO NETTO	13.103	13.447	-344
FONDI PER RISCHI E ONERI	10	9	1
TFR	263	291	-28
DEBITI	8.892	8.602	290
RATEI E RISCONTI PASSIVI	432	412	20
TOTALE S. P. PASSIVO	22.699	22.761	-62

I medesimi dati rielaborati ed aggregati con il metodo finanziario sono esprimibili come segue (in migliaia di euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	259	201	58
LIQUIDITA' DIFFERITE	637	704	-67
MAGAZZINO RIMANENZE	0	0	0
ATTIVO CORRENTE (C)	896	905	-9
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.778	21.830	-52
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3	3	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	22	23	-1
ATTIVO FISSO	21.803	21.856	-53
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	22.699	22.761	-62
PASSIVO CORRENTE (P)	2.986	5.272	-2.286
PASSIVO CONSOLIDATO	6.610	4.042	2.568
CAPITALE NETTO (N)	13.103	13.447	-344
PASSIVO E NETTO - FONTI	22.699	22.761	-62

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

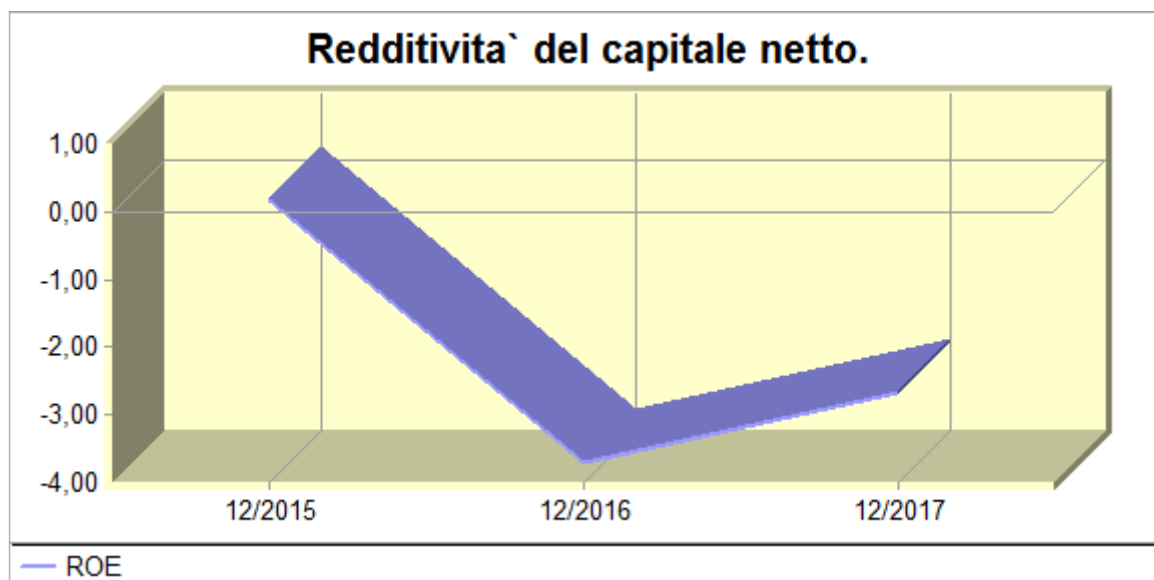
Poste le riclassificazioni poco sopra illustrate, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	-2,63 %	-3,67 %	0,21 %
ROI-Return on investment: (ROGA/K) Risultato op. globale/Capitale investito	-1,28 %	-0,90 %	0,93 %

ROE (Return On Equity)

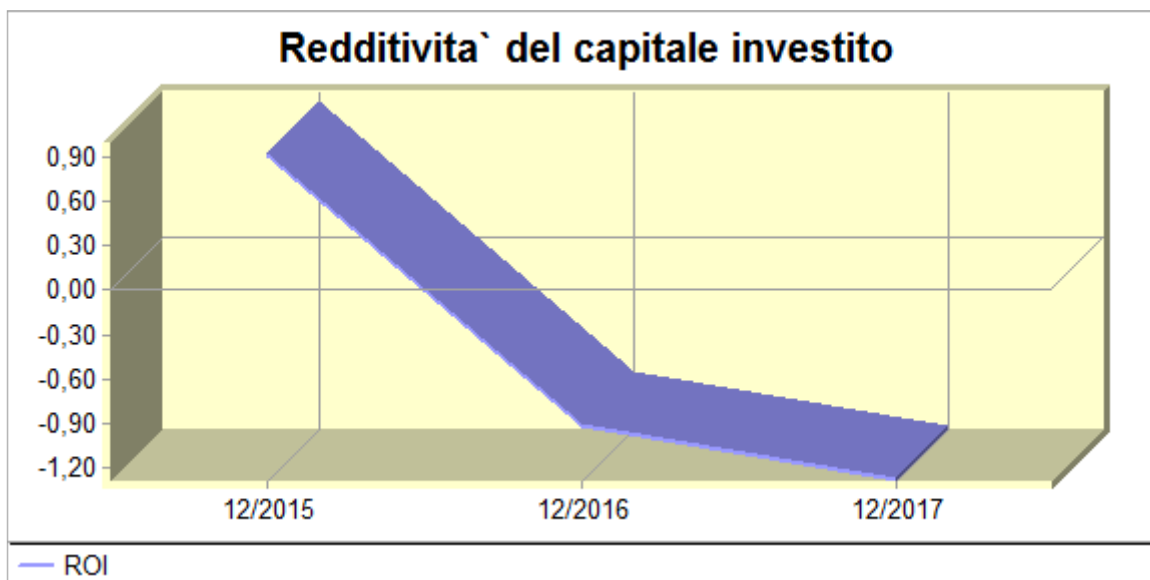
E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.



Serie	12/2015	12/2016	12/2017
1- Redditività` del capitale netto.	0,21	-3,67	-2,63

ROI (Return On Investment)

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.



Serie	12/2015	12/2016	12/2017
1- Redditività del capitale investito	0,93	-0,90	-1,28

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali individuati sono: Margine di Struttura Primario, Margine di Struttura Secondario, Mezzi propri/Capitale investito, Rapporto di indebitamento.

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-8.700,00	-8.408,00	-6.025,00

Si evidenzia che un margine negativo è sintomo di dipendenza finanziaria, ovvero che l'azienda ricorre al capitale di terzi anche per finanziare le attività immobilizzate.

Margine di Struttura Secondario

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-2.092,00	-4.367,00	-1.747,00

In questo caso si segnala che un margine negativo comporta di norma il sorgere di rilevanti costi finanziari per sostenere gli investimenti in immobilizzazioni. In tale situazione, infatti, le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con possibilità di aumento degli oneri finanziari.

Mezzi propri / Capitale investito

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K). Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

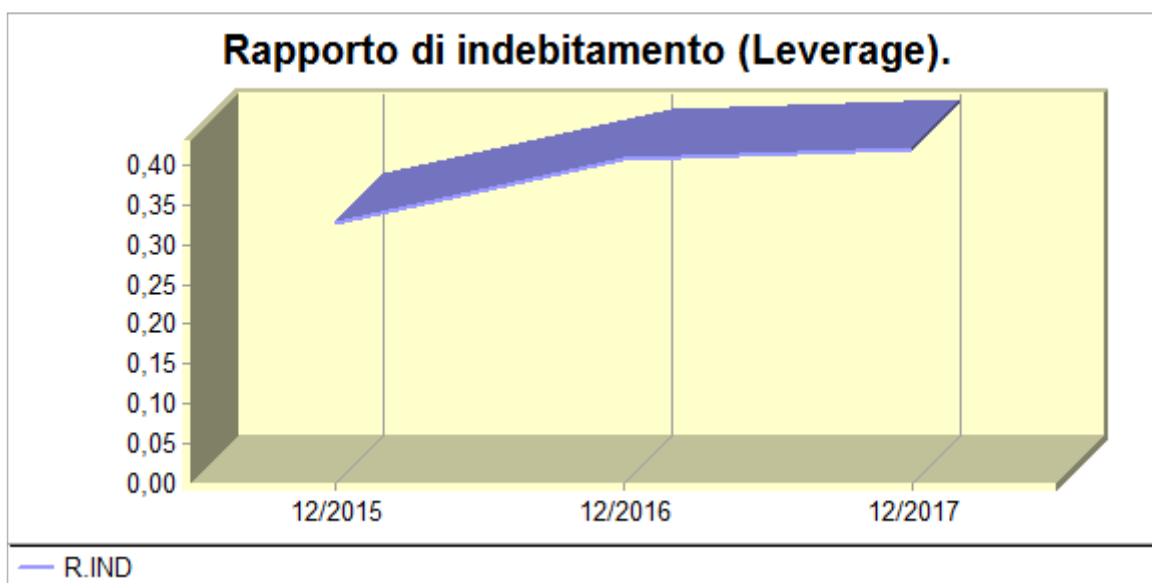
Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,58	0,59	0,67

Viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore; valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione dell'azienda, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,42	0,41	0,33



Serie	12/2015	12/2016	12/2017
1- Rapporto di indebitamento (Leverage).	0,33	0,41	0,42

Si tenga presente che valori estremamente elevati dell'indicatore, soprattutto rispetto alla media di settore, possono essere sintomo di anomalie strutturali dell'azienda; anomalie in grado di comportare un livello di oneri finanziari eccessivo.

Si forniscono ulteriori indici di natura patrimoniale:

Gli indici di solidità patrimoniale	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
Grado di autonomia finanziaria: N/Debiti	1,37	1,44	2,05
Grado di autonomia finanziaria: N/K	0,58	0,59	0,67
Copertura delle immobilizzazioni: (N+Pass consolidato)/Immobilizzazioni	0,90	0,80	0,91

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Si presentano alcuni indici/indicatori di liquidità, calcolati utilizzando lo stato patrimoniale "finanziario":

Indice di Liquidità Primario

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili. Permette di valutare se le liquidità sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
0,09	0,04	0,06

Quest'indicatore presenta un campo di variabilità che può andare da zero (assenza di liquidità immediate) a 1 (liquidità immediate pari alle passività correnti) e da 1 in poi (liquidità immediate più elevate delle passività correnti).

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze che nel caso specifico non esistono). Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-2.092,00	-4.367,00	-1.747,00

Un margine negativo indica una tensione di liquidità dovuta all'impossibilità dell'azienda di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
-2.092,00	-4.367,00	-1.747,00

Un margine negativo indica uno squilibrio finanziario, dovuto all'impossibilità dell'azienda di coprire con il circolante disponibile le passività correnti e alla conseguente ipotesi di dismissione dell'attivo immobilizzato.

Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Gli indicatori di risultato non finanziari possono elaborare valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche dati non ricavabili dagli schemi di bilancio, congiuntamente o disgiuntamente tra loro. Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variazione dei Ricavi

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi. Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
7,28 %	-0,75 %	5,90 %

L'aumento è attribuibile principalmente all'incremento che hanno avuto i ricavi da ATS per rette ricovero SDR.

INDICATORI DI PRODUTTIVITA'

Costo del Lavoro su Ricavi

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi delle vendite/prestazioni. Permette di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
45,59 %	45,73 %	41,50 %

Il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto dell'unità (100%) in quanto valori prossimi all'unità (100%) significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si evidenzia che la Fondazione non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari.

Sedi secondarie

La Fondazione non ha sedi secondarie

Evoluzione prevedibile della gestione

A fronte di un risultato negativo di circa 344.000 euro registrato nel corso del 2017, il budget 2018 prevede un risultato negativo al netto di operazioni straordinarie di circa 160.000 euro.

Privacy - Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza è depositato presso la sede sociale ed è liberamente consultabile.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Relativamente alla perdita di esercizio, pari ad euro 344.619,22, si propone di riportarla a nuovo.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente